



23 - 30 APRILE 2023



AQUILE RANDAGIE - UN GIORNO IN PIÙ DEL FASCISMO - fotogramma film [2019]

LIBERAZIONE

“Abbiamo celebrato con gioia la Pasqua del Signore”, così scrivevo la scorsa settimana da queste colonne. Festa Pasquale intrinsecamente connessa con il tema della liberazione dal male, dalla morte, dal peccato.

Fedeli al mandato di Cristo, noi cristiani riconosciamo che, liberati, siamo chiamati a servire e a liberare nella storia chi vive nella schiavitù. Anzitutto rimanendo noi stessi nella libertà donataci da Cristo; e operando nella nostra quotidiana storia perché tutti possano vivere nella libertà, come figli dell'unico Padre Celeste (che ne siano o meno consapevoli di questa figliolanza).

Per questo motivo questa settimana in cui faremo memoria della liberazione dell'Italia dal Nazifascismo, vogliamo portare l'attenzione su un'esperienza significativa: quella del gruppo Scout delle “Aquila Randagia”. Ragazzi che dal 1928 hanno saputo dire no al regime totalitario fascista allorché abrogava con le “leggi fascistissime”, tra le altre cose, la possibilità di vivere l'esperienza dello scoutismo abrogando di fatto ogni libertà personale. Un'esperienza che pone a noi la domanda: cosa oggi abolisce la nostra libertà e soprattutto quella delle generazioni più giovani? E che chiede a noi di interrogarci intensamente sul tema e sulla pratica della educazione.

don Luciano

25 APRILE

LA RESISTENZA SCOUT AL FASCISMO

di Tommaso Giuntella

“Quando pensate agli scout a cosa pensate? Beh, provate a pensarci ancora!” Questo è lo slogan diffuso alcuni anni fa dall’organizzazione degli Scout britannici in uno spot che contrapponeva ai tradizionali luoghi comuni le immagini delle accattivanti avventure dei loro giovani associati.

Se provassimo a fare lo stesso esercizio dalle parti nostre, dovremmo concedere uno spazio importante ad una storia che pochi oltre ai circa 300.000 appartenenti alle diverse associazioni scout italiane conoscono. E’ la storia delle **Aquile Randagie**, dell’**O.S.C.A.R.**, e più in generale degli **scout italiani che sfidarono il regime fascista per diciassette anni e presero parte attiva alla Resistenza e alla lotta contro l’occupazione nazista.**

Il fondatore dello scoutismo, Robert Baden-Powell, era un militare pluridecorato che ne aveva abbastanza della guerra, sognava un mondo in pace e delle armi voleva salvare solamente l’enorme potenziale educativo della vita e dell’esplorazione nella natura, dell’ingegnarsi per vivere con mezzi essenziali. Lo scoutismo fu pensato da Baden-Powell con l’obiettivo di formare il buon cittadino, competente, capace di grandi ispirazioni e capace di progettare una vita autonoma e dedicata al servizio inteso non solo come servizio verso il prossimo, ma come scelta di vita.

Attivo con queste premesse dal 1910, lo scoutismo in Italia aveva ben poche possibilità di convivere con il fascismo, tanto che fin dai primissimi anni si susseguono gli assalti alle sedi e gli episodi di gravi violenze commesse nei confronti degli scout. Il 23 agosto del 1923 ad Argenta, dove a fronte di un frequentatissimo gruppo scout, i neo fondati Balilla non registravano che un iscritto, viene assassinato don Giovanni Minzoni, “colpevole” di aver zittito il segretario locale del fascio che gli impediva tra le ingiurie di esporre le finalità dello scoutismo in un pubblico evento.

Con più provvedimenti tra il 1927 e il 1928 il regime fascista giunse a sopprimere definitivamente lo scoutismo. Gli scout di tutta Italia organizzano cerimonie commoventi per la cessazione delle attività (come quella avvenuta nell’arcivescovado di Milano), ma diverse realtà della penisola decisero di non cedere di fronte al sopruso e presero la via della clandestinità. Il caso che, per documentazione e testimonianza è divenuto il più celebre, è quello delle **Aquile Randagie: gruppo di scout clandestini attivo tra Milano, Como, Parma e Monza**, e che pur esponendosi a gravi rischi e personali sacrifici continuò a svolgere le attività e i campi (indossando con orgoglio l’uniforme) e riuscì a mantenere segretamente i rapporti con l’organizzazione mondiale dello scoutismo.



Il gruppo era ispirato dal giovane educatore Giulio Cesare Uccellini (Kelly) e dall’esploratore Andrea Ghetti

(Baden), che in seguito raccontò: “Il movimento Scoutistico clandestino nella mentalità di Kelly aveva un duplice scopo: mantenere l’idea di personalità, di libertà, di autonomia, di fraternità e preparare i quadri per il momento della ricostruzione; avere una forza propria di resistenza ideologica per impedire ai giovani di accettare una sola visuale della vita, della storia, della politica. Il valore di questo sta nel fatto che furono dei ragazzi a dire no al fascismo, quando tutti si piegavano nonostante le denunce con interrogatori alle sedi fasciste e alla Questura, ma il nostro no rimaneva intatto”.



Giulio Cesare Uccellini (Kelly)

Il gruppo, che riuscì sistematicamente a sventare i tentativi di infiltrazione dei fascisti, si passava le informazioni sugli appuntamenti attraverso dei foglietti che erano nascosti sapientemente nel foro della colonna di un palazzo nei pressi di piazza del Duomo. Ancora oggi, quando due scout si incontrano, si porgono la stretta di mano segreta (con i mignoli incrociati) che si usava negli anni della clandestinità.

Con la caduta del fascismo l’8 settembre, le Aquile Randagie decisero di costituire l’**O.S.C.A.R., Opera Scoutistica Cattolica Aiuto Ricercati**, con l’obiettivo di trarre in salvo chiunque fosse ricercato dai nazifascisti. Nessuno come le Aquile Randagie conosceva l’ancora incontaminata Val Codera, sede di tanti campi clandestini, i cui sentieri di montagna garantivano il passaggio del confine svizzero. Così Oscar divenne presto un nome di persona, un tam-tam che celava rischiose operazioni di salvataggio, la stampa di documenti falsi, la diffusione della rivista clandestina “il Ribelle”. Celebre rimase il “rapimento” dall’ospedale di un bambino ebreo destinato al campo di sterminio. L’attività dell’O.S.C.A.R. si riassume in 2.166 espatri clandestini, tra i quali quello di Indro Montanelli, 500 preallarmi, 3.000 documenti falsi e una spesa di 10 milioni di lire di quel tempo. L’attività dell’O.S.C.A.R. fece presto infuriare S.S. e Fascisti che iniziarono la caccia all’uomo. Cominciarono i primi arresti, le torture e le esecuzioni. Come si legge dalla documentazione della Fondazione mons. Andrea Ghetti: “Tenuto conto del modesto numero dei componenti dell’O.S.C.A.R. il tributo è alto; arresto di Don Enrico Bigatti e Don Giovanni Barbareschi, fucilazione di Carlo Bianchi a Fossoli, uccisione di Peppino Candiani di 19 anni al confine italo-svizzero durante un espatrio, morte di Teresio Olivelli nel campo di concentramento di Hersbruck, morte di Rolando Petrini a Gusen, morte di Franco Rovida a Mauthausen, fucilazione di Nino Verri, ordine di cattura per Baden con l’ordine di sparare a vista che, per errore, è ricercato col nome di Don Betti, ordine di cattura per Don Aurelio Giussani”.

Scrivendo Guido Bertone “Le Aquile Randagie considerarono tutto come dovere, come coerenza ad una Promessa che nessuna dittatura avrebbe potuto cancellare dal loro spirito. Agirono così, perché così dettò la loro coscienza; erano ragazzi di modeste famiglie del nostro popolo (...) Non pensavano ad un avvenire di conquista di potere, erano rimasti quello che un giorno si erano impegnati di essere: Scout. Solo questo, per un atto di lealtà verso se stessi e verso altri ragazzi cui un giorno avrebbero consegnato, intatto, un Ideale”.

Il Consiglio dei ministri approvava nella seduta del 30 marzo 1928 il Decreto-Legge con il quale si decideva la definitiva soppressione dell'ASCI [Associazione Scout Cattolici Italiani]. Questo Decreto-Legge (n. 696), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 1928, che fa seguito ad un primo intervento del gennaio 1927, e che reca la data del 9 aprile, nella sua parte sostanziale recita così:

Gli articoli 2, 3, 4 del Regio decreto legge 9/1/1927 n.5 sono abrogati e sostituiti dal seguente:

"Per assicurare il raggiungimento delle finalità che la legge istitutiva dell'Opera Nazionale Balilla si prefigge, è vietata, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi formazione od organizzazione anche provvisoria, che si proponga di promuovere l'istruzione, l'avviamento professionale, arte o mestiere, o in qualunque altro modo, l'educazione fisica, morale e spirituale dei giovani, eccettuate le formazioni e le organizzazioni facenti capo all'Opera Nazionale Balilla.

I prefetti ordineranno entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, lo scioglimento di tutte le formazioni od organizzazioni comprese nel divieto al precedente comma.

Numero di pubblicazione 1109.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 aprile 1928, n. 696.

Modificazioni al R. decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 5, concernente la istituzione dell'Opera nazionale Balilla per l'assistenza e l'educazione fisica e morale della gioventù.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge 3 aprile 1926, n. 2247, con cui è stata istituita l'Opera nazionale Balilla per l'assistenza e per l'educazione fisica e morale della gioventù;

Veduto il R. decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 5, con cui sono state apportate modificazioni alla legge anzidetta;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare disposizioni intese ad assicurare il raggiungimento delle finalità che la legge istitutiva dell'Opera nazionale Balilla si propone;

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, e dei Ministri Segretari di Stato per la giustizia e per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli articoli 2, 3 e 4 del R. decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 5, sono abrogati e sostituiti dal seguente:

« Per assicurare il raggiungimento delle finalità che la legge istitutiva dell'Opera nazionale Balilla si prefigge, è vietata, a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi formazione od organizzazione, anche provvisoria, che si proponga di promuovere l'istruzione, l'avviamento a professione, arte o mestiere, o, in qualunque altro modo, l'educazione fisica, morale o spirituale dei giovani, eccettuate le formazioni od organizzazioni facenti capo all'Opera nazionale Balilla.

« I prefetti ordineranno, entro trenta giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, lo scioglimento di tutte le formazioni od organizzazioni comprese nel divieto di cui al precedente comma ».

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, Primo Ministro, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — FEDELE.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 271, foglio 108. — CASATI.

A seguito del Decreto-Legge il Consiglio Generale dell'ASCI [Associazione Scout Cattolici Italiani], riunito in assemblea straordinaria il 6 maggio 1928,

- visto il DL n.696 del 9 aprile 1928 riportante modifica alla legge sull'ONB

- udita la relazione fatta dal presidente del commissariato centrale

- presa in visione la circolare inviata dal comm. centrale ai comm. provinciali in data 22/4/1928 con la quale ha deliberato lo scioglimento di tutti i Riparti ASCI

delibera ad unanimità

“di approvare la relazione del presidente e l'operato del Commissariato centrale che risulta veramente ispirato alla difesa dei diritti e della dignità dell'Associazione, di conformarsi alla volontà della legge dichiarando disciolta l'Associazione, nella serena consapevolezza che tutti i dirigenti hanno lavorato nel campo della formazione giovanile col solo scopo di preparare una gioventù forte e sana di corpo e di mente, educandola al pieno compimento di ogni suo dovere, e di aver perseverato nel loro compito finché è stato loro permesso e perciò oggi, come sempre, ubbidiscono, pregando il Signore che il loro sacrificio ribondi al bene della gioventù e della Patria”.

A seguito della “fascistizzazione” dell'Italia da parte del regime fascista, della soppressione della libertà, in modo particolare di quella educativa con lo scioglimento dell'Azione Cattolica (26 maggio 1931), il Santo Padre Papa Pio XI promulgherà il 29 giugno 1931 un'enciclica dal titolo: **Non abbiamo bisogno**. In essa si legge:

«Or eccoci in presenza di tutto un insieme di autentiche affermazioni e di fatti non meno autentici, che mettono fuori di ogni dubbio il proposito — già in tanta parte eseguito — di monopolizzare interamente la gioventù, dalla primissima fanciullezza fino all'età adulta, a tutto ed esclusivo vantaggio di un partito, di un regime, sulla base di una ideologia che dichiaratamente si risolve in una vera e propria statolatria pagana, non meno in contrasto con i diritti naturali della famiglia che con i diritti soprannaturali della Chiesa».

«Una concezione dello Stato che gli fa appartenere le giovani generazioni interamente e senza eccezione dalla prima età fino all'età adulta, non è conciliabile per un cattolico colla dottrina cattolica, e neanche è conciliabile col diritto naturale della famiglia. Non è per un cattolico conciliabile con la cattolica dottrina pretendere che la Chiesa, il Papa, devono limitarsi alle pratiche esterne di religione (Messa e Sacramenti), e che il resto della educazione appartiene totalmente allo Stato.»

Certo oggi viviamo in tempi molto diversi, e il nostro paese è una Repubblica nata proprio dalla resistenza al regime fascista prima e a quello nazifascista poi. Tuttavia la domanda sulla libertà posta in prima pagina risulta sempre attuale: Siamo liberi o ci sono regimi che vogliono sopprimere la nostra libertà? Regimi non solo politici ma anche di pensiero; detentori di informazioni che indirizzano e plasmano le coscienze e le scelte quotidiane. Il tema è molto ampio e complesso. Tuttavia va affrontato soprattutto da chi vuole educare per poter, come le aquile randagie, comprendere lo spirito malvagio del tempo (molto più subdolo) e sapervi contrapporre suscitando una responsabilità personale e collettiva.

don Luciano

per approfondire, un documentario di Rai Storia sulle Aquile Randagie:

<https://www.youtube.com/watch?v=mw0lpWooMGo>



MISTERO DELL'INCARNAZIONE

AVVENTO	1° Avvento	13 novembre
	2° Avvento	20 novembre
	3° Avvento	27 novembre
	4° Avvento	4 dicembre
	Sant' Ambrogio	7 dicembre
	Immacolata	8 dicembre
	5° Avvento	11 dicembre
	Dell'Incarnazione	18 dicembre
NATALE	NATALE	25 dicembre
	San Giovanni Ev.	27 dicembre
	Ottava Natale	1 gen. 2023
	EPIFANIA	6 gennaio
	BATTESIMO DI GESÙ	8 gennaio
DOPO L'EPIFANIA	2° dopo l'Epifania	15 gennaio
	3° dopo l'Epifania	22 gennaio
	Santa Famiglia Gesù	29 gennaio
	Presentazione Gesù	2 febbraio
	5° dopo l'Epifania	5 febbraio
	penultima dopo Epif.	12 febbraio
	ultima dopo Epifania	19 febbraio

MISTERO DELLA PASQUA

QUARESIMA	All'Inizio Quaresima	26 febbraio
	Della Samaritana	5 marzo
	Di Abramo	12 marzo
	Del Cieco	19 marzo
	San Giuseppe	20 marzo
	Annunciazione	25 marzo
	Di Lazzaro	26 marzo
	Traditione Symboli	1 aprile
	Delle Palme	2 aprile
	Giovedì santo	6 aprile
TRIDUO	Venerdì santo	7 aprile
	Sabato santo	8 aprile
PASQUA	PASQUA	9 aprile
	Deposizione S. Ambrogio	13 aprile
	In Albis Depositis	16 aprile
	3° di Pasqua	23 aprile
	4° di Pasqua	30 aprile
	5° di Pasqua	7 maggio
	6° di Pasqua	14 maggio
	ASCENSIONE	18 maggio
	Dopo l'Ascensione	21 maggio
	PENTECOSTE	28 maggio

MISTERO DELLA PENTECOSTE

DOPO PENTECOSTE	SS. TRINITÀ	4 giugno
	Corpus Domini	8 giugno
	2° dopo Pentecoste	11 giugno
	Sacro Cuore	16 giugno
	3° dopo Pentecoste	18 giugno
	Natività Giovanni Battista	24 giugno
	4° dopo Pentecoste	25 giugno
	Ss Pietro e Paolo	29 giugno
	5° dopo Pentecoste	2 luglio
	6° dopo Pentecoste	9 luglio
	San Benedetto	11 luglio
DOPO MARTIRIO	7° dopo Pentecoste	16 luglio
	8° dopo Pentecoste	23 luglio
	9° dopo Pentecoste	30 luglio
	10° dopo Pentecoste	6 agosto
	11° dopo Pentecoste	13 agosto
	Assunzione Maria	15 agosto
	12° dopo Pentecoste	20 agosto
	Precede il Martirio	27 agosto
	Martirio Giovanni Battista	29 agosto
	1° dopo il Martirio	3 settembre
	Natività Maria	8 settembre
DOPO DEDICAZIONE	2° dopo il Martirio	10 settembre
	Esaltazione Croce	14 settembre
	3° dopo il Martirio	17 settembre
	4° dopo il Martirio	24 settembre
	5° dopo il Martirio	1 ottobre
	6° dopo il Martirio	8 ottobre
	Dedicazione Duomo	15 ottobre
	1° dopo Dedicazione	22 ottobre
	2° dopo Dedicazione	29 ottobre
	Tutti i Santi	1 novembre
	San Carlo	4 novembre
	Cristo Re Universo	5 novembre

ANTICO TESTAMENTO

VANGELO

NUOVO TESTAMENTO - CHIESA

III DOMENICA DI PASQUA

L'esperienza pasquale è la pietra angolare della nostra esistenza credente e l'incontro nello Spirito con il Signore risorto è il centro dell'esperienza di Pasqua. La figura del Battista, proposta dalla Lettura e dal Vangelo per diversa motivazione, provoca una riflessione teologica molto importante: il Precursore, all'inizio della manifestazione pubblica di Gesù, aveva già «visto e testimoniato» chi fosse veramente Gesù e quale fosse il senso del proprio battesimo rispetto a quello di Gesù. I suoi discepoli, invece, per una fedeltà "ibernata" nella memoria del fondatore del loro movimento, non «vedono» che cosa sia accaduto e non riescono quindi nemmeno a testimoniare la presenza dello Spirito e la novità del Crocifisso Risorto. Non basta il battesimo di conversione dei discepoli del Battista: la pienezza pasquale è il dono dello Spirito santo che permette di camminare in vita nuova (cf Lettura). La morte in croce di Gesù non è solo l'ultimo atto – in senso cronologico – della storia umana iniziata con la creazione del mondo; essa segna il passaggio ultimativo alla nuova alleanza dello Spirito, che segna l'adempimento della promessa divina (cf Epistola). E la memoria della testimonianza che il Battista rese a Gesù agli inizi della sua missione, appare come un "anticipo" e un "doppio" della testimonianza pasquale della Maddalena e dei discepoli: «ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio» (cf Vangelo). Colui che si fa vedere ai discepoli dopo la sua risurrezione, non è solo un uomo «risuscitato» dai morti, ma è il Figlio unigenito di Dio, è il Figlio dell'uomo che siede alla destra della Potenza nei cieli.



HIGHLIGHTS

ON AIR



MASCI LOMBARDIA

San Giorgio Regionale a Mirasole

CAMMINO DEI MONACI
L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE

DOMENICA 23 APRILE 2023



"UN GIORNO IN PIU' DEL FASCISMO"

LE AQUILE RANDAGIE E LA RESISTENZA DELLO SCOUTISMO

26 Aprile 2023 - 20:45

Centro Polifunzionale - Via Gramsci 21, Opera (MI)
Proiezione del Film "Aquila Randagia" di Gianni Aureli. A seguire testimonianze e dibattito sulla Resistenza Scout.

MAGGIO MARIANO

LUNEDÌ 1 MAGGIO 2023

CHIESA MADONNA DELL'AIUTO

ore 16.30 - CONCERTO CORPO MUSICALE DI OPERA
ore 17.30 - ROSARIO
ore 18.00 - EUCARISTIA E INVOCAZIONE PER LA PACE

TUTTI I MERCOLEDÌ DI MAGGIO 2023

CHIESA MADONNA DELL'AIUTO

ore 9.00 - EUCARISTIA E INVOCAZIONE PER LA PACE
ore 21.00 - ROSARIO

TUTTI I GIOVEDÌ DI MAGGIO 2023

PARCHI PUBBLICI DI OPERA E NOVERASCO
saranno indicati di volta in volta

ore 21.00 - ROSARIO

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

CHIESA MADONNA DELL'AIUTO

ore 20.30 - ROSARIO
ore 21.00 - EUCARISTIA E INVOCAZIONE PER LA PACE

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023

PELLEGRINAGGIO A CARAVAGGIO

ore 19.15 - RITROVO E PARTENZA
ore 20.15 - ROSARIO
ore 21.00 - EUCARISTIA

SEGNARE IL NOME SUL FOGLIO ALL'INGRESSO DELLA CHIESA

IL CIRCOLO ACLI DI OPERA
UNITAMENTE ALLA COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI EVANGELISTA DI OPERA

PROPONE LO SPETTACOLO TEATRALE

BUBAMARA - i ribelli del football

VEBERDI 5 MAGGIO 2023

SALONE POLIVALENTE ORATORIO SANTI PIETRO E PAOLO

ore 19.30 APERICENA
ore 21.00 SPETTACOLO TEATRALEA OFFERTA LIBERA
segna il nome sul foglio in chiesa per l'apericenaIL CIRCOLO ACLI DI OPERA
UNITAMENTE ALLA COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI EVANGELISTA DI OPERA

PROPONE IL

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

accompagnati da don Luciano

VENERDÌ 29 SETTEMBRE 2023

LUNEDÌ 2 OTTOBRE 2023

Per Iscrizioni GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 19.00
presso le ACLI in Oratorio

ANAGRAFE PARROCCHIALE e DIOCESANA

ESEQUIE OPERA

39. ROSANNA ERMINI di anni 89. defunta il 17 aprile 2023. esequie il 19 aprile 2023.

NUMERI UTILI della COMUNITÀ PASTORALE

PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO OPERA	tel.	02.57600310
	e-mail	opera@chiesadimilano.it
PARROCCHIA SAN BENEDETTO IN NOVERASCO	tel.	02.57600310 (risponde Opera)
	e-mail	noverasco@chiesadimilano.it
ABBAZIA DI MIRASOLE	tel.	02.576103.5 (risponde don Stefano)

Info sul sito: www.comunitasangiovanniopera.it

PER CONTRIBUIRE

OPERA : IBAN: IT26K0838633480000000420110 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia Santi Pietro e Paolo - Opera

NOVERASCO : IBAN: IT11T0838633480000000421125 (BCC Binasco) - intestato a Parrocchia San Benedetto - Noverasco

CALENDARIO

Domenica 23 Aprile

✱ 2 Iyyar 5783
☾ 2 Shawwal 1444
♂ toro
[III settimana salterio]

III DI PASQUA

Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo
Atti 19,1b-7; Salmo 106; Ebrei 9,11-15; Vangelo di Giovanni 1,29-34
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Populo; def: Teresa e Antonio]
ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Populo;]
ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

MASCI
LOMBARDIA
San Giorgio
Regionale
a Mirasole
CAMMINO
DEI MONACI

Lunedì 24 Aprile

✱ 3 Iyyar 5783
☾ 3 Shawwal 1444
♂ toro

Feria; San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire [mf]; San Benedetto Menni, sacerdote [mf]
Sei tu, Signore, la forza dei deboli
Atti 5,27-33; Salmo 33; Vangelo di Giovanni 5,19-30
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 9.00 **Caritas - Mercatino abiti** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
ore 9.30 **Caritas - Centro di Ascolto** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Piero]
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Martedì 25 Aprile

✱ 4 Iyyar 5783
☾ 4 Shawwal 1444
♂ toro

San Marco, evangelista [F] - 78° anniversario della Liberazione
Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore
1Pietro 5,5b-14; Salmo 88; 2Timoteo 4,9-18; Vangelo di Luca 10,1-9
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 8.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 10.30 **Memoria della Liberazione** - Opera Vie Cittadine e Cimitero
ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Oliviero; Roberto Vecchiatti]
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo



78° ANNIVERSARIO
della LIBERAZIONE
dal NAZIFASCISMO

Mercoledì 26 Aprile

✱ 5 Iyyar 5783
☾ 5 Shawwal 1444
♂ toro

Feria; San Luigi Maria Grignion da Monfort, sacerdote [mf]; San Pietro Chanel, sacerdote martire [mf]
Beato chi dimora, Signore, nel tuo tempio Santo
Atti 6,1-7; Salmo 32; Vangelo di Giovanni 6,1-15
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 9.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Madonna dell'aiuto [def: Angelo, Olga; fam. Maraviglia, Rebuscini, Fiorani]
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 18.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [defunti: Guido, Nene, Marilena, Adele, Corrado]
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 20.45 **Film : Aquile Randagie Un giorno in più del fascismo** - Opera Centro Polifunzionale

Giovedì 27 Aprile

✱ 6 Iyyar 5783
☾ 6 Shawwal 1444
♂ toro
☾ luna primo quarto

Beate Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese, vergini [m]
Tu sei la mia luce e la mia salvezza, Signore
Atti 6,8-15; Salmo 26; Vangelo di Giovanni 6,16-21
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 20.30 **Cena Fidanzate** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo

Venerdì 28 Aprile

✱ 7 Iyyar 5783
☾ 7 Shawwal 1444
♂ toro

Santa Gianna Beretta Molla [m]
Alle tue mani, Signore, affido la mia vita
Atti 7,55-8,1a; Salmo 30; Vangelo di Giovanni 6,22-29
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 17.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 18.00 **Caminetto Medie** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Sabato 29 Aprile

✱ 8 Iyyar 5783
☾ 8 Shawwal 1444
♂ toro

Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa
Con la mia vita, Signore, canto la tua lode
1Giovanni 1,5-2,2; Salmo 148; 1Corinti 2,1-10a; Vangelo di Matteo 25,1-13
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 9.30 **Catechesi IC3** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
ore 11.00 **Catechesi IC3** - Opera Oratorio Santi Pietro e Paolo
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 16.00 **Eucaristia** - Noverasco Cappella RSA Mirasole
ore 18.00 **Eucaristia della Vigilia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti: Piero, Maria, Sante Calefato]
ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

Domenica 30 Aprile

✱ 9 Iyyar 5783
☾ 9 Shawwal 1444
♂ toro
[IV settimana salterio]

IV DI PASQUA - Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni
Benedite il Signore, voi tutti suoi servi
Atti 6,1-7; Salmo 134; Romani 10,11-15; Vangelo di Giovanni 10,11-18
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 8.30 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 9.30 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 11.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [Pro Populo;]
ore 11.00 **Eucaristia** - Noverasco Chiesa San Benedetto [Pro Populo;]
ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo [defunti:]
ore 19.15 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo

30.04 / 01.05
ADOLESCENTI
NOTTE BIANCA
DELLA FEDE
A GENOVA

Lunedì 1 Maggio

✱ 10 Iyyar 5783
☾ 10 Shawwal 1444
♂ toro

San Giuseppe Lavoratore [m]
A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli
Atti 9,26-30; Salmo 21; Vangelo di Giovanni 6,44-51
ore 8.00 **Lodi Mattutine** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo
ore 12.00 **Eucaristia** - Mirasole Chiesa Santa Maria Assunta
ore 16.30 **Concerto del Primo Maggio Corpo Musicale di Opera** - Opera Chiesa Madonna dell'Aiuto
ore 17.30 **Rosario di Inizio Mese di Maggio** - Opera Chiesa Madonna dell'Aiuto
ore 18.00 **Eucaristia** - Opera Chiesa Madonna dell'Aiuto [defunti:]
ore 19.00 **Vespere** - Opera Chiesa Santi Pietro e Paolo